FLAVIO CAMATTA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AZIONE LOCALE PARTECIPATA

agosto 2014

2012 - 2013

PROGETTO "CAMBIA IN TEMPO"

Nel biennio 2012 2013 ho partecipato all'ideazione e alla realizzazione del progetto "Cambia in Tempo", vincitore del bando regionale "Interventi Regionali a sostegno delle famiglie e dalla genitorialità" (art. 18 LR 11/2006). Il progetto è stato occasione sperimentare nuove forme di mutuo aiuto tra famiglie e di valorizzazione delle risorse di capacità e conoscenze nella comunità.

IL PROGETTO:
Il progetto "Cambia in tempo nasce dall'auto organizzazione di alcune famiglie del comune di Caneva, riunite nell'associazione Tempolanum, che, sulla base delle loro esperienze quotidiane, hanno messo in comune i propri bisogni ed hanno lavorato per trovare nuovi modi di far fronte agli impegni famigliari.
Un primo obiettivo del progetto è stato quello di far crescente di scambi sociali fra le famiglie, tramite la creazione di una comunità libera di persone che si auto organizza e si scambia tempo, soprattutto nelle piccole necessità quotidiane attraverso l adesione alla Banca del Tempo, luogo nel quale si recuperano le abitudini perdute di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato tra famiglie.
Accanto alla banca del tempo è creata dall associazione la Casa delle famiglie, una struttura in cui incontrarsi per le riunioni e depositare le attrezzature di proprietà comune, luogo con valore didattico, culturale e sociale, aperto e solidale verso i bisogni delle famiglie. Queste ultime possono qui disporre di attrezzature da condividere, sia attraverso lo scambio che l'utilizzo collettivo.
Infine, per valorizzare le risorse presenti nel territorio e trasmettere le conoscenze, all interno della Bottega dei Saperi è stato definito un "Albo dei saperi" nel quale individuare una serie di persone con particolari conoscenze, a cui le famiglie possano rivolgersi per avere informazioni su determinate attività familiari (ad esempio lavori orto, potature, piccole riparazioni meccaniche, problematiche relative alle apparecchiature tecnologiche ed informatiche, ecc.).

LA PARTECIPAZIONE:
L'idea nasce da un numero ristretto di famiglie, ed il primo obiettivo è stato quello di allargare la condivisione e la definizione degli obiettivi principali del progetto.
In fase di progettazione sono stati creati dei tavoli di lavoro in cui le famiglie aderenti hanno potuto definire insieme i bisogni ai quali rispondere, individuare le proprie risorse personali, familiari e comunitarie, ed infine attivarsi per mettere in gioco tali risorse. Con il contributo di tutti sono stati definiti due regolamenti (Banca del Tempo/Bottega dei Saperi e Casa delle Famiglie) e altri strumenti e accorgimenti per facilitare l attività dell associazione e la condivisione del significato delle attività proposte.

I RISULTATI
il progetto "Cambia in Tempo" è stato selezionato come buona pratica in ambito regionale, ed il lavoro svolto è stato descritto nel Report Associazione famigliare in FVG realizzato da Area Welfare di Comunità A.S.S. n. 5 "Bassa friulana", in collaborazione con Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia Università Cattolica del Sacro Cuore.
L'associazione Tempolanum conta una trentina di iscritti e nel primo anno del progetto sono state scambiate tra i soci circa 200 ore. Sono state aquistate una decina di attrazzature e sono stati organizzati una serie di laboratori per trasmettere i saperi di alcuni dei partecipanti.

FLAVIO CAMATTA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
VISIONE LOCALE PARTECIPATA

2010 ad oggi

AGRICOLTURA FAMIGLIARE CONDIVISA

Dal 2010, insieme ad alcune famiglie del Gruppo di Acquisto Solidale di cui faccio parte, ho avviatoun' attività di collaborazione per autoprodurre alcuni dei beni che consumiamo tutti i giorni.

L'attività è iniziata con la raccolta delle olive nel 2010 ed è proseguita condividendo l'autoproduzione di olio, vino, legna da ardere, verdura, marmellate , conserve nonché molti momenti di convivialità e socializzazione. Per tutto il 2011 l'attività del gruppo ha anche portato alla definizione di alcune regole, in parte scritte in parte no, sulla gestione dell'attività comune. Questa attività continua ancora oggi ed è diventata una parte importante della mia quotidianità, sia per il tempo dedicato sia per i risultati raggiunti.

2011 ad oggi

ORTO SINERGICO COLLETTIVO

Dal 2010, insieme ad altre persone, sperimento l'agricoltura sinergica attraverso la realizzazione di un orto famigliare, nel quale questa nuova modalità di coltivazione.

E' una sorta di orto didattico nel quale sperimentare, ma anche produrre la verdura che mangiamo ogni giorno, L'obiettivo è stato quello di capire se e come questo tipo di orto può essere proposto in ambito ubrano e quali sono le risorse necessarie per una produzione di tipo famigliare.

FLAVIO CAMATTA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
VISIONE LOCALE PARTECIPATA

2010 ad oggi

G.A.S. LANTERNA CORDIGNANO

Dal 2010 la mia famiglia è entrata a far parte del G.A.S. "Lanterna" di Cordignano. L'attività del gruppo di acquisto è diventata parte della mia vita quotidiana.

Oggi, fare ordini, ritirare a casa degil altri componenti le cose acquistate, partecipare agli incontri periodici è diventata la normalità per la mia famiglia, e la spesa settimanale nei supermercati è diventata ormai molto "leggera" In questi anni ho avuto modo di conoscere altri gruppi di acquisto del territorio e capire le diverse modalità di funzionamento ed i diversi contesti in cui queste attività si sviluppano.

2010

CORSO DI GESTIONE DEL BILANCIO FAMILIARE E DI EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

Nel 2010, come rappresentante del gruppo LO.Gi:Co. ho partecipato, in veste di relatore, al ciclo di incontri realizzato dello "Sportello Donna" di Vittorio Veneto "La sfida delle donne alla crisi economica Corso di gestione del bilancio familiare e di educazione al consumo consapevole".

Il mio intervento ha riguardato il tema del risparmio energetico tra le mura domestiche. La serata mi ha permesso di sperimentare un approccio diverso con il lavoro di gruppo. La serata non è stata una vera e propria relazione su un unico tema, ma una discussione corale su vari temi, nell'ambito della quale molte persone anno chiesto e molte anno risposto.

.

2009 - 2010

"CITTA' CANTIERE" CORDIGNANO

Nel biennio 2009 2010 ho partecipato con il gruppo L.O.Gi.Co al "Progetto intercomunale "Città Cantiere Area 8" Bando GPS anno 2008. Il progetto è stato realizzato in collaborare con il Comune di Cordignano e l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" di Cordignano.

Tra le varie azioni previste, vi è stata l'organizzare del laboratorio "RIFIUTO o (ri)USO", rivolto alla cittadinanza e agli insegnanti delle scuole dell Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° grado, al fine di fornire nuovi spunti alle scuole per integrare l'attività del progetto con la programmazione scolastica. I contenuti sviluppati sono poi stati utilizzati per lavorare con gli alunni, al fine di sviluppare un progetto sul riutilizzo dei materiali di rifiuto, che ha portato alla realizzazione vera e propria di "nuovi oggetti" da parte dei ragazzi coinvolti.
Nella seconda parte del progetto intitolata "TENTATIVI DI (ECO)LOGICA CONDOTTA" sono stati affrontati alcuni temi relativi a stili di vita e modelli di sviluppo, in particolare:

- orto sinergico, permacultura, orto condiviso (con SpiazziVerdi Venezia)
- criticità del modello di sviluppo urbano del nostro territorio
- cibo e alimentazione: presentazione di Slow Food
- consumo critico pratica di stili di vita eco compatibili, socialmente utili, partecipativi (con Cambieresti? Venezia)

Il progetto è stato per me un'importante esperienza, sia in termini di contenuti che di modalità di realizzazione. Lavorare con l'amministrazione comunale e con la scuola locale, sviluppare il progetto nell'ambito di un bando regionale e promuovere dei temi innovativi mi ha portato maturare un'esperienza molto interessante e ad ampliare il mio bagaglio di conoscenze.

2007

VENEZIA PER L'ALTRA ECONOMIA

Nel 2007 ho potuto seguire per un breve periodo le fasi di avvio del progetto "Venezia per l'Altraeconomia", in veste di stagista presso il comune di Venezia.

Il progetto prevedeva la costituzione di un Tavolo Permanente per l'Altraeconomia e la destinazione di una porzione dell'edificio EX PLIP, situato in Via San Donà a Mestre, come spazio dedicato allo sviluppo e alla promozione dell'Altraeconomia. Questo mi ha permesso di conoscere da vicino la realtà veneziana ed una serie di realtà locali innovative, che stavano sperimentando nuovi modi di fare economia e di fare impresa.

FLAVIO CAMATTA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
VISIONI LOCALI PARTECIPATE

2006-2007

AZIONE LOCALE PARTECIPATA E SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Nell'anno accademico 2006/2007 ho frequentato il Corso di perfezionamento post lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: pianificazione interattiva, Agenda 21, Città dei bambini e degli adolescenti", organizzato dal DP Università IUAV di Venezia, facoltà di Pianificazione del Territorio.

I temi della partecipazione sono stati l'oggetto principale del mio percorso di studi nell'ultima fase della mia vita universitaria, ed il corso di perfezionamento mi ha permesso di approfondire ulteriormente alcune tecniche e alcuni metodi del lavoro di gruppo.

2006

AUTOCOSTRUZIONE ASSOCIATA

Nel 2006 ho svolto un tirocinio formativo presso Alisei Autocostruzioni s.r.l., al fine di conoscere i progetti di autocostruzione associata di alloggi.

Il lavoro svolto è stato riproposto nella mia tesi di laurea specialistica. Anche se successivamente non mi sono più occupato di questo tipo di progetti, l'esperienza è stata utile per promuovere alcune delle iniziative realizzate negli anni seguenti.

FLAVIO CAMATTA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
VISIONE LOCALE PARTECIPATA